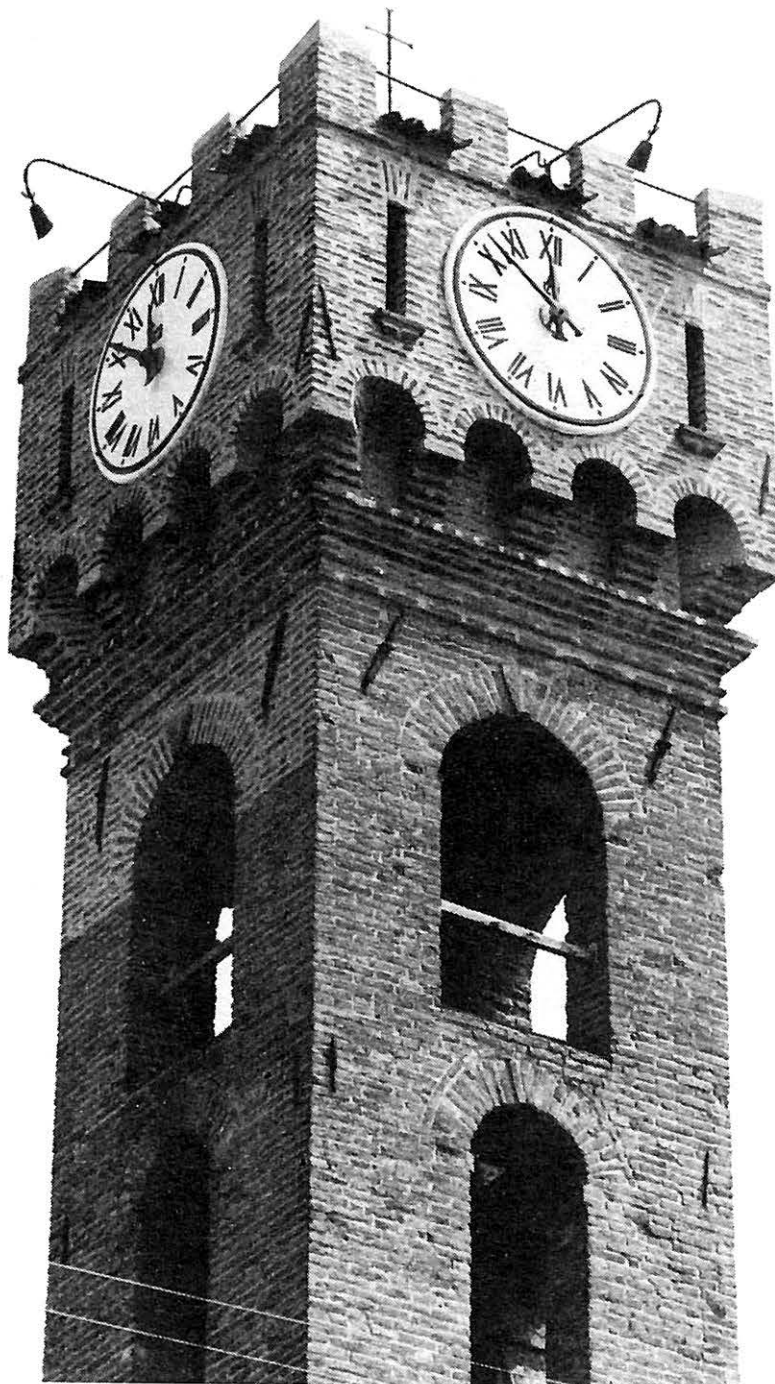


NOVIINFORMA

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI NOVI DI MODENA

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via F.lli Rosselli, 5 - Novi di Modena - Tel. 670.161 - Direttore Responsabile: Lidia Goldoni - Registrato presso il Tribunale di Modena: 670 - 10 aprile 1981. Stampato in proprio dalla Tipografia Comunale - Sped. in Abbonamento Postale - Gruppo IV/70 - N. 7 - Ottobre 1991



Stampato su carta riciclata

STATUTO: UNO STRUMENTO PER CONTARE

Nel numero scorso di Novinforma si è parlato in termini generali dello Statuto comunale dicendo che esso, se utilizzato appieno dai cittadini e amministratori, può rappresentare un ulteriore strumento di democrazia, trasparenza ed efficienza della pubblica amministrazione. Perché questo strumento venga utilizzato dai cittadini occorre, però, che questi ne conoscano il contenuto e gli spazi d'intervento a loro disposizione. È perciò che abbiamo deciso di stralciare dallo Statuto gli articoli riguardanti la partecipazione diretta del cittadino alla vita politico-amministrativa del Comune, riservandoci l'eventuale pubblicazione, qualora se ne ravvisasse l'esigenza, dei restanti articoli concernenti l'organizzazione ed i rapporti interni alla macchina comunale in un prossimo numero del giornale.

Lo Statuto è così ripartito.

TITOLO I - Elementi fondamentali

TITOLO II - Istituti di partecipazione

Capo I - Diritti dei cittadini

CAPO II - Difensore civico

CAPO III - Consultazioni popolari

CAPO IV - Rapporti con la comunità

TITOLO III

Organi di democrazia rappresentativa

CAPO I - Consiglio comunale

SEZIONE I^a - I consiglieri

SEZIONE II^a - Articolazioni

del Consiglio comunale

SEZIONE III^a - Attribuzioni

SEZIONE IV^a - Funzionamento

CAPO II - Giunta comunale

SEZIONE I^a - Composizione

SEZIONE II^a - Attribuzioni

SEZIONE III^a - Funzionamento

CAPO III^o - Norme comuni

agli organi collegiali

CAPO IV - Il Sindaco

TITOLO IV

Ordinamento degli uffici e del personale

CAPO I - Principi generali

CAPO II^o - Il segretario, il vice segretario ed i responsabili di aree.

CAPO III^o

Responsabili di servizio/uffici

CAPO IV

Contratti a tempo determinato

CAPO V

Attribuzioni del segretario dei responsabili preposti alla direzione di aree, uffici e servizi.

CAPO VI

Responsabilità del personale

CAPO VII

Regolamento di organizzazione

TITOLO V

I servizi pubblici comunali

CAPO I - Competenze dei comuni

CAPO II

Gestione dei servizi pubblici

TITOLO VI

Forme associative

e di cooperazione fra enti

CAPO I - Convenzioni e consorzi

CAPO II - Accordi di programma

TITOLO VII

Gestione economico finanziaria e contabilità

CAPO I

La programmazione finanziaria

CAPO II - L'autonomia finanziaria

CAPO III

La revisione economico finanziaria ed il rendiconto della gestione

Come si evince dallo specchio riportato, il Titolo riguardante partecipazione e diritti dei cittadini è il 2° ed è su questo che incentreremo la nostra attenzione pubblicandone integralmente gli articoli, corredati di alcuni esempi che ne aiutino l'interpretazione.

Invitiamo i cittadini a fornirci utili indicazioni, suggerimenti, proposte di modifica e critiche, utilizzando l'apposita scheda allegata. Le considerazioni inviateci saranno tenute debitamente in conto per eventuali aggiustamenti da definire in sede di Consiglio Comunale.

Le schede compilate vanno imbucate nelle apposite urne situate presso la sede municipale di Novi e quella distaccata di Rovereto.

I cittadini interessati al testo intero dello statuto, a partire dal mese di gennaio 1992 potranno richiederne copia gratuita rivolgendosi all'usciera del Palazzo Municipale.

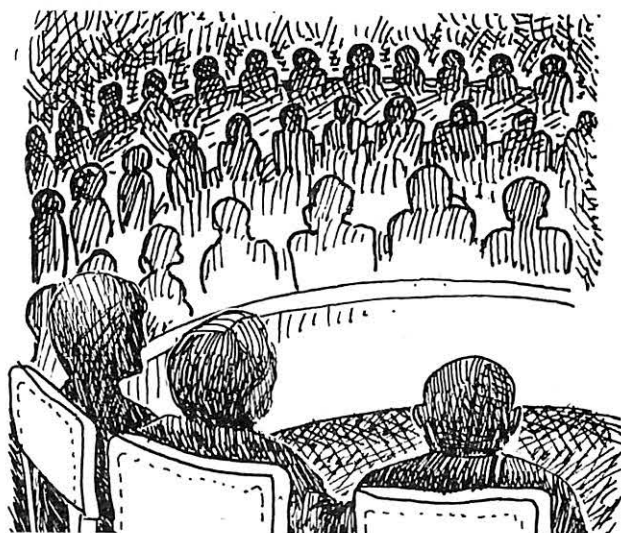
Titolo II Istituti di Partecipazione

Capo I - Diritti dei cittadini

Art. 7 - ASSEMBLEE

Riunioni su argomenti di interesse collettivo o particolare

1. Il Sindaco convoca pubbliche assemblee aperte a tutti i cittadini, nelle quali vengono illustrate le principali iniziative che la Amministrazione Comunale intende assumere nei mesi successivi.
2. Il Sindaco può comunque convocare assemblee per discutere argomenti di interesse collettivo. Le assemblee possono essere aperte a tutti i cittadini o ad una parte.
3. Il Sindaco convoca l'assemblea per discutere argomenti di interesse collettivo qualora lo richiedano almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune.



Art. 8 - ISTANZE

Domande o suggerimenti scritti all'Amministrazione pubblica

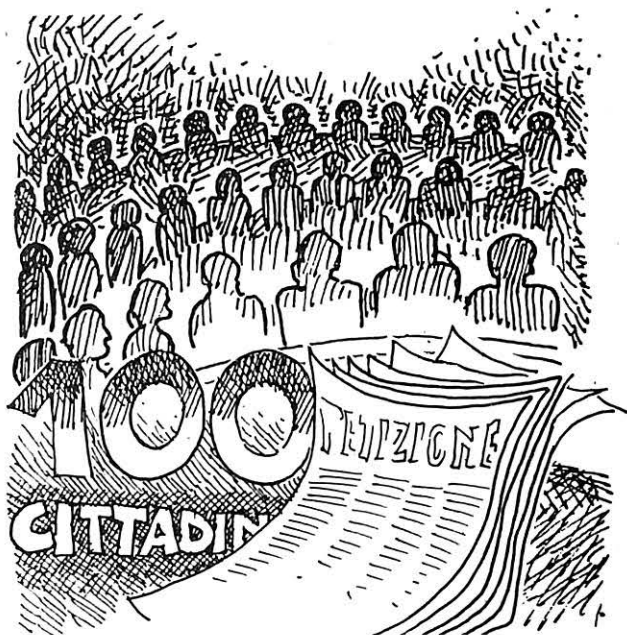


1. Ogni cittadino può rivolgere una istanza al Sindaco su problemi attinenti l'attività amministrativa comunale.
2. Il Sindaco e l'assessore competente per materia risponde di norma entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza

Es. di istanza: Il sottoscritto chiede a codesta Amministrazione che nella Via sia ripristinata l'illuminazione pubblica.

Art. 9 - PETIZIONI

Proposte e richieste per il buon funzionamento dell'attività amministrativa comunale.



1. Cento cittadini iscritti alle liste elettorali del Comune possono proporre petizione su argomenti attinenti l'attività amministrativa comunale.
2. La petizione, con le sottoscrizioni debitamente autenticate, viene presentata al Sindaco il quale, la sottopone alla commissione consiliare dei capigruppo nella prima adunanza utile.

3. Il Sindaco, di intesa con la commissione consiliare dei capigruppo, convoca entro trenta giorni un consiglio comunale per discutere del problema oggetto della petizione.
4. Il consiglio comunale è aperto e possono prendere la parola tre sottoscrittori della petizione.

Si possono presentare petizioni, firmate da almeno 100 cittadini, per richiedere nuovi servizi, miglior funzionamento di quelli esistenti, manutenzioni varie (es. asfaltatura di strade) ecc.

Art. 10 - PROPOSTE

Suggerimenti di cittadini, organizzazioni e associazioni per il miglioramento dei servizi



1. Cento cittadini che abbiano compiuto il 16° anno di età possono formulare una proposta di deliberazione su argomenti attinenti l'attività amministrativa comunale, con esclusione delle materie indicate all'art. 23, 3° comma.
2. Per la sua presentazione si applica la procedura di cui al 2° comma dell'articolo precedente.
3. Il Sindaco, di intesa con la commissione consiliare dei capigruppo, convoca entro 30 giorni il consiglio o la giunta per discutere della proposta di deliberazione.
4. Il consiglio comunale è aperto e possono prendere la parola tre sottoscrittori.
5. Tra l'amministrazione comunale ed i proponenti si può giungere alla stipulazione di accordi nel perseguimento del pubblico interesse al fine di determinare il contenuto del provvedimento finale per cui è stata promossa l'iniziativa popolare.
6. La facoltà di cui al comma 1 è riconosciuta altresì alle Organizzazioni Sindacali, alle Organizzazioni dei Lavoratori Autonomi, alle Organizzazioni della Cooperazione, nelle forme e modalità di cui ai precedenti commi.

Art. 11 - NORME COMUNI

Si può essere ascoltati anche se non si è in 100

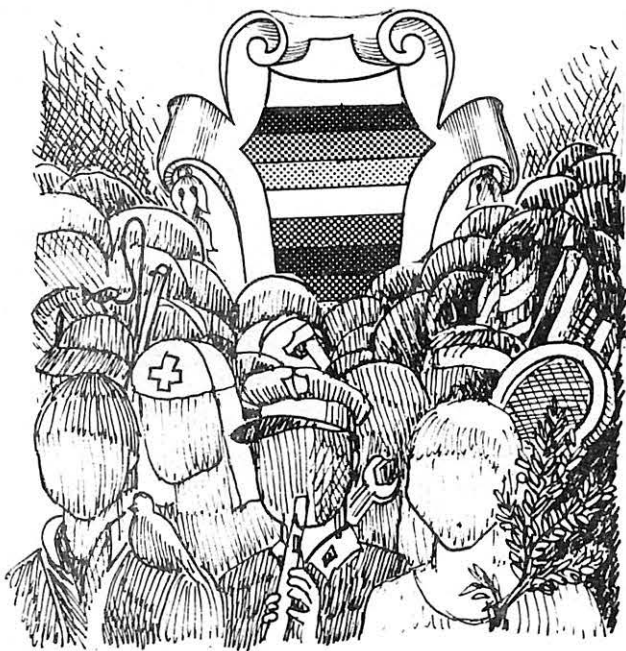
1. Qualora la richiesta di convocazione di assemblee, la petizione o la proposta di deliberazione non rechino il numero di sottoscrizioni richieste o queste non siano autenticate, il

Sindaco, sentita la commissione consiliare dei capigruppo, può disporre ugualmente la convocazione dell'assemblea o la discussione in consiglio comunale della petizione o della proposta di deliberazione.

2. Può anche disporre che la trattazione del problema sia deferita, entro trenta giorni, alla commissione consiliare competente per materia, la quale ha l'obbligo di ascoltare tre sottoscrittori.

Art. 12 - CONSULTE

Associazioni e organizzazioni locali per fornire indirizzi e suggerimenti all'Amministrazione pubblica hanno il diritto di intervenire fornendo pareri ed osservazioni, non vincolanti, su delibere e atti del Consiglio Comunale e della Giunta.



1. Il Comune favorisce il coordinamento tra le forme associative e cooperative iscritte all'Albo, con il riconoscimento di una consulta delle forme associative e cooperative per ogni area di attività determinata dal Consiglio Comunale, con le modalità fissate dal Regolamento. Alla consulta hanno diritto di partecipare i Sindacati, le Associazioni di categoria a carattere nazionale e le cooperative, purché aventi rappresentanza nel territorio comunale.

2. L'organizzazione e le modalità di funzionamento delle singole consulte, gli obiettivi, gli obblighi ed i diritti dei partecipanti sono determinati dalle associazioni che vi partecipano.

3. Le consulte sono aperte a tutte le associazioni che intendono parteciparvi, garantendo la parità di diritti e di obblighi.

4. È facoltà del Consiglio e della Giunta, con le modalità e nei termini previsti nel Regolamento Comunale, chiedere parere alle consulte sulle delibere che abbiano un oggetto attinente alla materia di loro interesse. Tale parere può essere chiesto anche a singole forme associative iscritte all'Albo.

5. Le consulte, anche in assenza di richiesta del Consiglio o della Giunta, possono formulare osservazioni, a carattere non vincolante sui temi iscritti all'ordine del giorno delle sedute dei predetti organi, secondo le modalità e nei termini stabiliti dal Regolamento Comunale.

6. **Le consulte possono rivolgere interrogazioni e indirizzare comunicazioni al Sindaco su questioni attinenti l'attività amministrativa comunale. Il Sindaco, o l'Assessore compe-**

tente per materia, risponde, nelle forme e con le modalità previste dal Regolamento Comunale, entro trenta giorni dal ricevimento dell'interrogazione o della comunicazione.

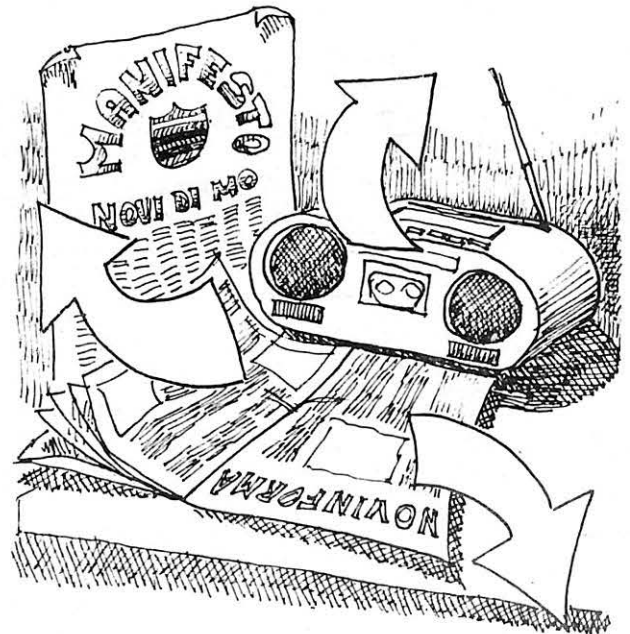
7. **Le consulte possono chiedere al Sindaco o a ciascun Assessore di essere sentite su problemi attinenti l'attività amministrativa comunale. Il Sindaco o l'Assessore, le incontra, di norma, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.**

8. Nel determinare le modalità d'intervento di sostegno alle consulte, il Comune le può privilegiare rispetto alle singole associazioni, non solo per quanto riguarda le iniziative che le une e le altre hanno facoltà di intraprendere nei confronti dell'attività amministrativa comunale, ma anche per quanto attiene alla stipulazione di convenzioni per l'espletamento di servizi o la gestione di impianti.

9. Le consulte possono rivolgere al Comune richieste di contributi finanziari.

Art. 13 - INFORMAZIONE

È garantito il diritto dei cittadini ad essere informati sugli atti e le decisioni adottate dall'Amministrazione pubblica e dagli Enti ed Istituti di cui essa fa parte.



1. Il Comune informa i cittadini sui servizi espletati dall'Amministrazione Comunale con idonee forme di pubblicità per indicare la natura delle prestazioni erogate e le modalità con cui si può ottenere o richiedere la prestazione. La Giunta Comunale adotta i provvedimenti organizzativi idonei a dare attuazione al diritto di informazione.

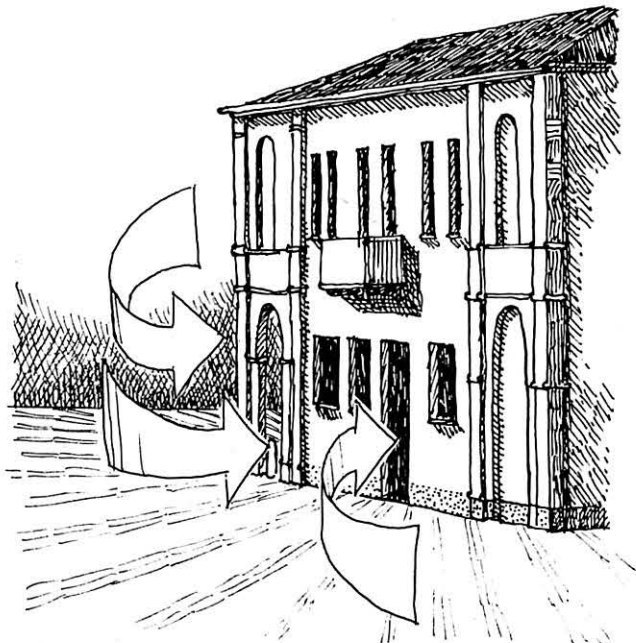
2. Il Comune fa sì che analoga pubblicità sia svolta dalle aziende speciali, dai concessionari, dalle società per azioni al cui capitale il Comune partecipi, dai consorzi, dalle istituzioni che, comunque, provvedano all'erogazione di servizi, nonché in particolare, dall'Unità Sanitaria Locale.

3. Il Comune informa preventivamente e si confronta con le Organizzazioni Sindacali, con le Organizzazioni dei Lavoratori Autonomi, con le Organizzazioni della Cooperazione e con le altre forme economiche e sociali in modo particolare sui seguenti temi:

- Indirizzi Programmatici e di Bilancio.
- Indirizzi di Sviluppo Socio Economico.
- Scelte in merito allo Stato Sociale e Politiche Tariffarie.
- Verifica annuale circa il funzionamento dei Servizi, sia relativamente alla loro rispondenza ai bisogni dei cittadini, sia alla domanda di valorizzazione di professionalità degli Operatori.

Art. 14 - ACCESSO ALLE STRUTTURE E AI SERVIZI

Il Comune è un «edificio» aperto nel quale ognuno ha il diritto di entrare liberamente.



1. Il Comune consente e garantisce a chiunque il diritto di accedere liberamente alla struttura e agli edifici comunali negli orari prescritti e di godere, ove sussistono le relative condizioni, dei servizi espletati dall'Amministrazione Comunale.

2. Il Comune fa sì che analogo diritto sia garantito dai soggetti di cui al secondo comma del precedente articolo.

3. Le condizioni per l'accesso ai servizi sono prescritte con disposizioni generali.

4. Ai cittadini singoli o associati è garantita la libertà di accesso agli atti dell'Amministrazione e dei soggetti che gestiscono servizi pubblici comunali, secondo le modalità stabilite dal regolamento.

Capo II - Difensore Civico

I cittadini potranno essere tutelati da eventuali soprusi e ritardi dell'Amministrazione o di suoi dipendenti.



Art. 15 - Istituzione

1. A garanzia dell'imparzialità e del buon andamento dell'Amministrazione Comunale è istituito l'Ufficio di difensore civico.

2. Il difensore civico può, a seguito di accordi intercomunali, svolgere lo stesso ufficio anche in altri Comuni.

Art. 16 - Nomina

1. Il difensore civico è nominato con atto del Sindaco e prescelto mediante sorteggio in Consiglio Comunale da un elenco di cinque nomi, eletti dal Consiglio con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati, entro novanta giorni dal suo insediamento, su proposta del Sindaco sentita la Commissione Consiliare dei capi gruppo.

2. In sede di prima applicazione la nomina avviene a partire dal trentesimo mese dalla elezione del Consiglio Comunale.

3. Il difensore civico resta in carica cinque anni e può essere rieletto una sola volta. Allo scadere di tale periodo, si procede alla nuova nomina con le modalità indicate dal comma 1. Nel caso di cessazione dall'ufficio prima del termine di cinque anni si procede a nuovo sorteggio tra le persone elette e non sorteggiate. Il difensore civico così nominato resta in carica fino allo scadere del quinto anno dalla elezione di cui al comma 1.

Art. 17 - Requisiti

1. Le persone elette devono essere scelte tra i professori universitari e i ricercatori universitari in materie giuridiche, tra i magistrati che abbiano cessato di prestare servizio, tra i segretari comunali in quiescenza, tra i laureati con esperienza almeno decennale nell'impiego pubblico o nel campo giuridico amministrativo.

Art. 18 - Incompatibilità e decadenza

1. L'Ufficio di difensore civico è incompatibile:

- a) per chi si trova in condizioni di ineleggibilità alla carica di Consigliere Comunale.
- b) con la carica di membro del Parlamento, di consigliere regionale e provinciale, comunale e di organi di gestione delle unità sanitarie locali.
- c) con i ministri del culto.
- d) con la carica di membro di consigli di amministrazione di consorzi cui partecipa il Comune.
- e) di componenti del Comitato Regionale di controllo o di sue sezioni.
- f) con la carica di Amministratore di imprese o Enti Pubblici vincolati al Comune da contratti di opera o da esso sovvenzionati.
- g) con l'incarico di consulente legale, tecnico o amministrativo che presta abitualmente la propria opera al Comune o a imprese o enti da esso controllati o sovvenzionati. Aziende speciali e istituzioni.

2. Per la rimozione delle cause di incompatibilità si applicano le procedure previste dalla legge per i Consiglieri Comunali.

Art. 19 - Revoca

1. Il difensore civico può essere revocato solo per gravi violazioni di legge o documentata inefficienza, a seguito di mozione motivata, presentata da almeno un terzo dei consiglieri. La mozione deve essere approvata dal Consiglio Comunale a maggioranza di due terzi dei consiglieri assegnati.

Art. 20 - Prerogative

1. Nei casi di abusi, disfunzioni, carenze, ritardi, il difensore civico interviene presso l'Amministrazione Comunale su istanza di cittadini singoli o associati o di associazioni, di

- enti o società o cooperative, che abbiano una pratica in corso affinché gli atti siano tempestivamente emanati.
2. I Consiglieri Comunali non possono proporre istanza al difensore civico.
 3. Il personale del Comune non può costituire oggetto di intervento del difensore civico.
 4. Il difensore civico può chiedere l'esibizione di tutti gli atti e documenti relativi all'oggetto del proprio intervento, e richiedere informazioni al responsabile dell'Ufficio competente al fine di ottenere ogni utile elemento sullo stato della pratica e le cause degli abusi, delle disfunzioni, dei ritardi o delle carenze segnalati. Sono esclusi gli atti riservati ai sensi della legislazione vigente.
 5. Il difensore civico è tenuto al segreto sulle notizie di cui è venuto in possesso per ragioni d'ufficio e che siano da mantenersi segrete o riservate ai sensi delle leggi vigenti.
 6. Acquisite tutte le informazioni utili, rassegna verbalmente o per iscritto il proprio parere al cittadino che ne ha richiesto l'intervento; richiede, in caso di ritardo, agli organi competenti di provvedere entro periodi temporali definiti; segnala agli organi-sovrordinati le disfunzioni, gli abusi e le carenze riscontrati.
 7. Il difensore civico ha diritto di essere ascoltato dalla commissione consiliare dei capi gruppo per riferire su aspetti generali della propria attività e delle altre commissioni consiliari in ordine ad aspetti particolari.
 8. Le Commissioni Consiliari possono convocare il difensore civico per avere chiarimenti sull'attività svolta.
 9. Il difensore civico può inviare proprie relazioni al Consiglio Comunale.
 10. Il difensore civico presenta, entro il mese di marzo, la relazione sulla attività svolta nell'anno precedente, indicando le disfunzioni riscontrate, suggerendo rimedi per la loro eliminazione e formulando proposte tese a migliorare il buon andamento e l'imparzialità dell'azione amministrativa.
 11. La relazione viene discussa dal Consiglio nella prima sessione utile e resa pubblica.
 12. In casi di particolare importanza o comunque meritevoli di urgente segnalazione, il difensore può, in qualsiasi momento, farne relazione al Consiglio.

Art. 21 - Mezzi

1. L'Ufficio del difensore civico ha sede presso idonei locali messi a disposizione dell'Amministrazione Comunale.
2. L'Ufficio del difensore civico è aperto al pubblico.

Art. 22 - Indennità di funzione

1. Al difensore civico spetta una indennità di funzione fissata dal Consiglio Comunale in misura non superiore all'indennità di carica spettante agli Assessori Comunali.

Esempi di intervento del difensore civico:

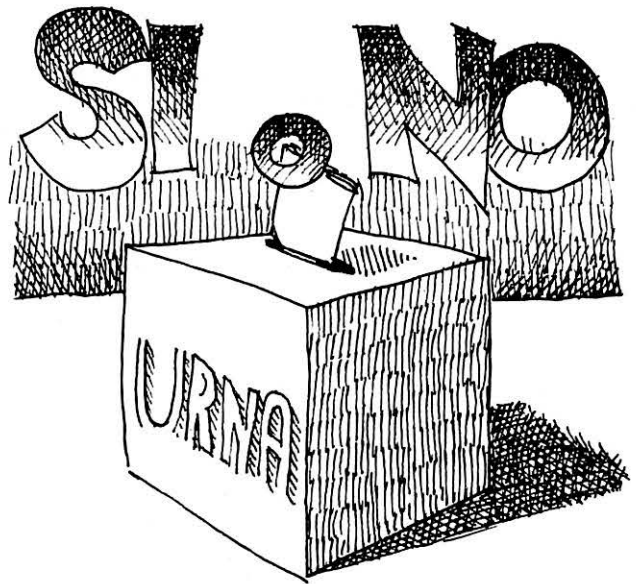
Se, per inadempienza dell'Amministrazione o dei dipendenti, una pratica (certificati, attestazioni, permessi, concessioni, ecc.) non viene definita nei tempi e nei modi definiti per legge, o la gestione di un servizio non è corretta, il cittadino può rivolgersi al difensore civico che, constatata la veridicità della denuncia, interviene per far rispettare leggi e regolamenti urgenti.

Capo III

Consultazioni popolari

Art. 23 - REFERENDUM

Votazione su materie di carattere locale il cui esito è vincolante per l'Amministrazione Comunale.



1. I due terzi dei consiglieri assegnati o un numero di cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune pari ad almeno Cinquecento elettori possono promuovere un referendum consultivo su materie di esclusiva competenza locale.
2. La richiesta di referendum deve contenere la precisa indicazione del quesito espresso.
3. È escluso il referendum in tema di tributi e bilancio, di espropriazione per pubblica utilità, di designazioni e nomine, di personale e in tutte le materie sulle quali il Consiglio Comunale deve esprimersi entro i termini stabiliti per legge o in cui non sia possibile la formulazione di un quesito chiaro che consenta una consapevole valutazione del corpo elettorale.
4. È altresì escluso il referendum su materie che siano già state oggetto di consultazione referendaria comunale nell'ultimo quinquennio.
5. Non è pure ammissibile il quesito la cui formulazione contenga elementi di negazione della pari dignità sociale e uguaglianza delle persone con discriminazione per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.
6. Le modalità relative alla presentazione della richiesta di referendum, i requisiti di ammissibilità nonché i tempi e le forme di svolgimento delle operazioni di voto sono disciplinate dal regolamento.
7. È istituita una commissione composta di tre membri per l'esame dell'ammissibilità delle richieste di referendum. Ne fa parte, di diritto, il Segretario Comunale che la presiede. Gli altri due membri sono eletti dal Consiglio tra i Segretari Comunali in servizio nella provincia.
8. Tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune hanno diritto di voto nel referendum comunale.
9. Qualora la metà più uno degli aventi diritto non partecipi alla votazione, il quesito sottoposto a referendum si intende respinto.
10. Il quesito è accolto se, soddisfatta la condizione del comma precedente, i voti favorevoli sono pari alla metà più uno dei voti espressi; entro un mese dalla consultazione il Sindaco convoca apposita seduta del Consiglio Comunale per il dibattito relativo.
11. Per ogni anno solare è consentito un numero massimo di due referendum.
12. Il Consiglio Comunale può decidere con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati e in relazione alla natura della proposta referendaria, l'allargamento del corpo elettorale anche alle persone residenti nel Comune, ma prive della cittadinanza italiana e ai giovani che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età alla data della consultazione.
13. Le indicazioni scaturite dal Referendum sono vincolanti per l'Amministrazione Comunale. Il mancato recepimento

dell'indicazione referendaria deve essere deliberato dal Consiglio Comunale, con adeguate motivazioni, dalla maggioranza dei consiglieri assegnati.

Si possono formulare proposte di referendum in opposizione a decisioni adottate dal Consiglio Comunale o dalla Giunta, come, ad esempio, la chiusura di un plesso scolastico, la concessione o autorizzazione a costruire una discoteca in un determinato edificio o luogo, ecc...

Capo IV Rapporti con le comunità

Art. 24 - VOLONTARIATO



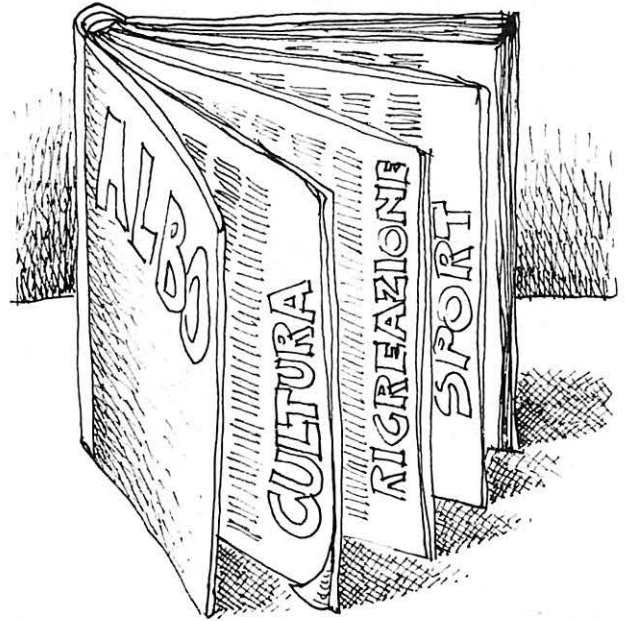
1. Le forme di volontariato presenti nel Comune di Novi di Modena esprimono l'identità della comunità Novese.
2. Il Comune di Novi di Modena indirizza pertanto la propria azione alla crescita individuale che si realizza con il coinvolgimento interpersonale.

Art. 25 - LIBERE FORME ASSOCIATIVE

1. Il Comune valorizza le libere forme associative e le libere organizzazioni di volontariato, le fondazioni, i comitati e le istituzioni private, ne riconosce l'importanza sociale con la ricerca di idonee forme di collaborazione.
2. Il Comune le riconosce quali suoi interlocutori purché siano iscritti all'apposito albo comunale; nel presente statuto vengono tutti compresi con l'espressione: «forme associative».

Art. 26 - ALBO DELLE FORME ASSOCIATIVE

1. È istituito l'albo delle forme associative.
2. L'albo è tenuto ed aggiornato dal Segretario del Comune.
3. È pubblico e può essere in ogni momento consultato.
4. Le forme associative possono chiedere l'iscrizione all'albo comunale; i requisiti per l'iscrizione sono:
 - a) svolgere l'attività, almeno in parte e in modo non occasionale, nel territorio del Comune ed in esso mantenere attiva una sede o un recapito;
 - b) non avere fini di lucro;
 - c) perseguire fini di utilità sociale, di beneficenza, di assistenza, di culto, di cultura, di ricreazione, di promozione o svolgimento di attività sportive o comunque fini di pubblico interesse;
 - d) di non rappresentare interessi di categoria.

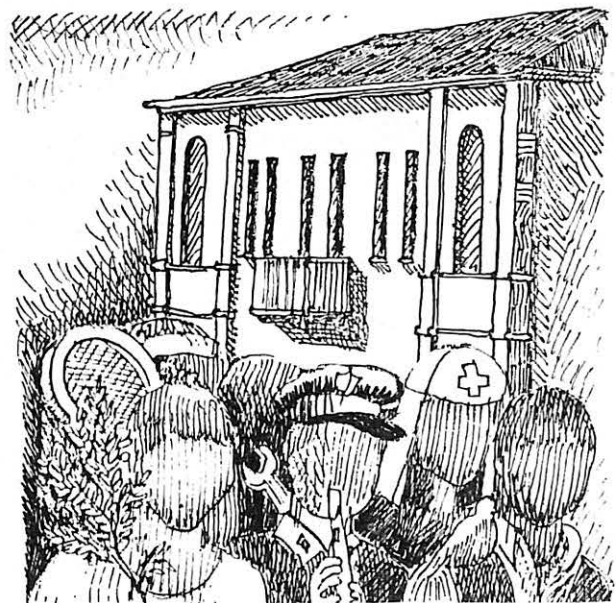


5. Qualora non esistano uno statuto o un atto costitutivo redatti in forma scritta, le forme associative presentano una dichiarazione da cui risultino la scrittura, i fini, le responsabilità, l'eventuale conferimento dei poteri di rappresentanza verso terzi, tutti gli accordi tra i membri.
6. L'iscrizione è decisa dal Segretario Comunale.
7. I controlli del Segretario sono rivolti esclusivamente a verificare la sussistenza delle condizioni previste per l'iscrizione.
8. Avverso le decisioni chiunque può proporre ricorso alla giunta Comunale nei tempi e nei modi previsti dal regolamento.
9. L'iscrizione all'albo non comporta alcuna ingerenza dell'Amministrazione comunale sull'attività, gli obiettivi e l'organizzazione delle forme associative.

L'istituzione dell'Albo delle Associazioni locali, le quali, per esservi inserite, devono possedere i requisiti previsti al punto C del presente articolo, ha lo scopo di dare trasparenza all'azione dell'Amministrazione nei confronti delle stesse, in modo tale che nessuna venga discriminata.

Art. 27 - PROCEDURE E GARANZIE

Le Associazioni locali, espressioni della comunità novese, intervengono presso l'Amministrazione per lo sviluppo sociale del paese.

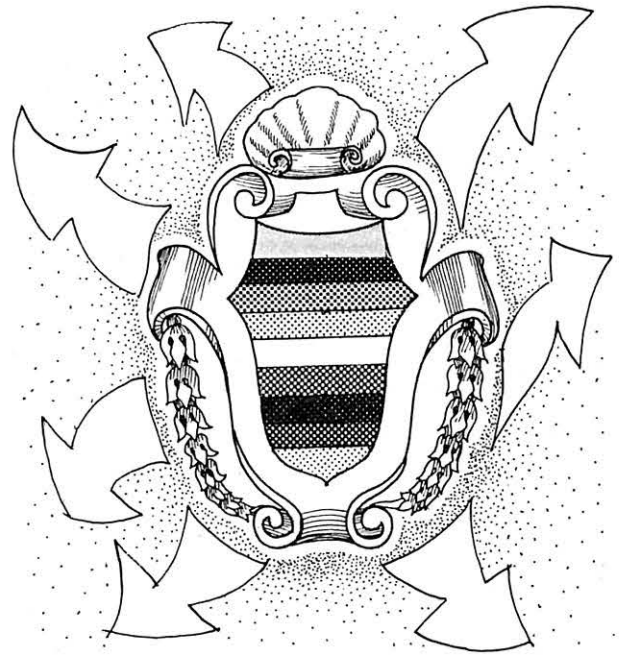


1. Le forme associative iscritte all'albo comunale possono indirizzare interrogazioni e comunicazioni al Sindaco su problemi attinenti l'attività amministrativa comunale.
2. Il Sindaco o l'assessore competente risponde entro trenta giorni dal ricevimento della istanza.
3. Le forme associative iscritte all'albo comunale, possono richiedere al Sindaco o a ciascun assessore di essere sentite su problemi attinenti l'attività amministrativa comunale.
4. Il Sindaco o l'assessore le incontra di norma entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.
5. È facoltà del Consiglio e della Giunta, con le modalità e nei termini previsti dal regolamento, chiedere parere alle associazioni sulle delibere che abbiano un oggetto attinente alle materie di loro interesse. A questo fine le forme associative comunicano quali sono le materie di loro interesse.
6. Anche se il Consiglio o la Giunta non richiedano parere, le forme associative iscritte all'albo possono formulare osservazioni sui temi oggetto degli ordini del giorno, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento.
7. Le osservazioni non sono vincolanti.

Art. 28 - RAPPORTI CON LE FORME ASSOCIATIVE

L'Amministrazione aiuta chi opera a favore della comunità.

1. Il Comune privilegia la stipulazione di convenzione per l'espletamento di servizi o la gestione di impianti comunali con le forme associative iscritte all'albo comunale.



2. Le forme associative iscritte all'albo possono chiedere al comune forme di incentivazione con rapporti sia di natura finanziaria patrimoniale, che tecnico-professionale ed organizzativo; l'iscrizione all'albo di per sé non dà titolo alla concessione di tali benefici.

NOTIZIE IN BREVE

Perché fatture del gas così «salate»?

In seguito alle numerose richieste di chiarimento riguardanti le fatture del gas i cui importi, per questa rata, sono generalmente piuttosto elevati, vogliamo fornire ulteriori spiegazioni a quanto scritto nel numero scorso di Novinforma.

Come i cittadini ricorderanno, in quel numero si diceva che nella fattura di settembre, oltre all'importo della 3^a rata, veniva conteggiato anche il conguaglio relativo ai primi 5 mesi dell'anno in corso.

A causa del protrarsi della stagione fredda (come si ricorderà, fino alla fine di maggio in molte abitazioni l'impianto di riscaldamento è rimasto acceso) i consumi nei primi cinque mesi dell'anno sono stati mediamente del 65/70% dell'intero consumo programmato.

Esemplificando: se per una famiglia il consumo annuo previsto era di mc. 3.000, nei primi cinque mesi si è verificato un consumo di mc. 1.800/2.100.

Inconvenienti alla rete idrica

Lunedì 23 settembre u.s. la cittadinanza novese, aprendo i rubinetti

nelle proprie abitazioni, si è ritrovata la spiacevole sorpresa di veder scendere acqua rossastra.

Cos'era accaduto? A Soliera, che fa parte del nostro sistema acquedottistico, nella notte di sabato era scoppiata una tubatura.

Questo fatto ha determinato nella giornata di domenica un arrivo a singhiozzo dell'acqua nella nostra rete.

La mancanza di pressione costante nelle tubature ha fatto sì che dalle stesse si staccassero incrostazioni ferrose che hanno macchiato l'acqua di rosso nella giornata di lunedì.

Purtroppo non è stato possibile avvertire tempestivamente la popolazione in quanto anche noi eravamo all'oscuro dell'accaduto.

Ci scusiamo dei disagi che il fatto ha causato, precisando comunque che questi non sono attribuibili in alcun modo a nostri errori o disfunzioni.

Offerte alla Casa di Riposo

In occasione della 5^a edizione della Festa dello Sport svoltasi nello scorso

mezzo mese di luglio le associazioni sportive di Novi hanno devoluto parte del ricavato, per un importo di L. 500.000, alla locale Casa di Riposo aderendo alla sottoscrizione indetta dallo stesso Ente per l'acquisto di importanti attrezzature destinate agli ospiti.

Riapertura della Scuola di Musica Comunale

Si sono riaperti il 4 settembre i corsi di musica a Novi e Rovereto per gli allievi della scuola dell'obbligo e i corsi sono destinati a chi intenda intraprendere lo studio di uno dei seguenti strumenti: tromba, corno, trombone, basso, batteria, flauto, clarinetto, saxofono.

Le iscrizioni ai corsi si ricevono a Novi presso la scuola di musica (V.le Vittorio Veneto) nei pomeriggi di lunedì e giovedì, a Rovereto presso la scuola di musica situata nei locali della Biblioteca (Via IV Novembre) nei pomeriggi di martedì e venerdì.

I corsi si articolano in due incontri settimanali tenuti, presso le apposite sedi, da un maestro diplomato al conservatorio.

A PROPOSITO DI RACCOLTE DIFFERENZIATE DEI RIFIUTI

(Nota dell'Assessorato all'Ambiente)

Da una prima verifica che codesto Assessorato sta conducendo nel c.m. in collaborazione coi responsabili e gli operatori dell'Ufficio Tecnico Comunale, l'andamento del servizio della Raccolta Rifiuti Solidi Urbani e Assimilabili risulta insoddisfacente.

Nell'obiettivo del miglioramento dello stato attuale, l'Amministrazione Comunale, mentre si assume l'impegno a cercare strutture e strumenti più adeguati ed efficienti, denuncia il comportamento di troppi cittadini che continuano a conferire i rifiuti in modo incivile, senza rispetto per il decoro del suolo pubblico e del proprio paese. Il conferimento errato, nonostante le indicazioni e l'abbandono dei rifiuti fuori dai contenitori, sono gli aspetti più appariscenti. Può servire ricordare che su tutto il territorio comunale gli svuotamenti di regola si articolano periodicamente secondo il seguente calendario:

Dato che **NON SI PUÒ E NON SI DEVONO ABBANDONARE I RIFIUTI SUL SUOLO, prima di conferirli all'esterno delle proprie abitazioni e dei laboratori...**, è necessario accertarsi della situazione dei contenitori e attendere lo svuotamento se sono pieni.

L'Assessorato all'Ambiente fa presente che nel corrente anno l'Amministrazione Comunale ha attuato per i cittadini una massiccia campagna informativa i cui momenti salienti sono stati:

- la tavola rotonda del 13 giugno alla Sala Esedra sulle raccolte differenziate (un vero successo di partecipazione);
- l'invio successivo a tutte le famiglie del Comune di un libretto, studiato per un'informazione precisa sulle raccolte differenziate esistenti sul nostro territorio;

— il potenziamento del «parco campane, cassoni, cassonetti, ecc.» di n. 17 contenitori da l. 1.340 × R.S.U. normale, n. 4 contenitori da l. 5.000 × ingombranti, n. 4 campane per il vetro, n. 25 contenitori per le lattine, ed ha elaborato il nuovo **REGOLAMENTO DEI SERVIZI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI**, che dal mese di luglio è lo strumento fondamentale per la gestione del servizio.

E proprio in applicazione alle norme stabilite dal Regolamento, l'Amministrazione Comunale nei prossimi mesi opererà una più stretta **VIGILANZA** e, nel caso persistano comportamenti di cattivo uso del servizio, sarà costretta a ricorrere al **SISTEMA SANZIONATORIO**, pur confermando la volontà di un rapporto dialettico e costruttivo con i cittadini.

CASSONETTI R.S.U. NORMALI	LUNEDÌ	MERCOLEDÌ	VENERDÌ	SABATO all'occorrenza
CARTA	»	»	»	Altri giorni all'occorrenza
CASSONI INGOMBRANTI	»	»	»	Altri giorni all'occorrenza
CAMPANE VETRO	SVUOTAMENTO O RITIRO QUINDICINALE			
CONTENITORI LATTINE	SVUOTAMENTO O RITIRO QUINDICINALE			
CONTENITORI PILE	SVUOTAMENTO O RITIRO QUINDICINALE			
CONTENITORI MEDICINALI	A CHIAMATA			



SPECIALE GIOVANI

In questi giorni si stanno concludendo le pratiche per l'acquisto della ex sede della Coop. di Consumo situata in Piazza I Maggio. Indicativamente si è pensato di utilizzare la struttura come nuova sede per la Biblioteca Comunale ed i servizi socio-sanitari dell'U.S.L. di Novi. Nell'edificio in questione è presente anche una grande sala che pensiamo debba essere adibita a luogo d'incontro ed intrattenimento per la cittadinanza. È sull'utilizzo di tale sala che vogliamo attirare l'attenzione dei giovani del capoluogo, per verificare se esistano le condizioni per la costituzione in quella sede di un centro giovanile. A Rovereto, invece, esistono già spazi idonei da utilizzare allo stesso scopo, come la sala civica presso la scuola elementare ed i ristrutturati locali della sede distaccata del Municipio. Considerata la carenza, nel nostro Comune, di strutture «pensate e gestite» per i giovani, vogliamo individuare, attraverso due distinti questionari, uno riservato ai ragazzi di Novi, l'altro a quelli di Rovereto e S. Antonio, quali siano le loro reali esigenze, gli interessi e le proposte, affinché i nostri interventi possano fornire risposte a bisogni veri e non a generiche supposizioni. Entrambi i questionari sono destinati ai ragazzi dai 16 ai 25 anni e ci auguriamo vivamente siano in molti, singolarmente o in gruppo, coloro che accetteranno, rispondendo alle nostre domande, di fornirci elementi utili senza i quali sarà difficile programmare interventi in tal senso.

QUESTIONARIO PER I GIOVANI DI NOVI

COGNOME E NOME _____ Età _____

Via _____ Località _____

1) Ritieni che i giovani del nostro Comune avvertano l'esigenza di altri spazi d'incontro ed aggregazione oltre a quelli esistenti?

2) Se la risposta è affermativa, quali ritieni siano i bisogni più sentiti dai tuoi coetanei?

- discoteca;
- bar autogestito;
- cineforum;
- spettacoli musicali;
- attività varie (fotografia - laboratori di pittura, teatro - corsi musicali di chitarra, pianoforte, ecc. _____).

altro _____

3) Ritieni che la sala civica della scuola elementare e le stanze adiacenti quelle adibite a Biblioteca Comunale, situate nella sede distaccata del Municipio di Rovereto, possano rappresentare luoghi idonei per attività rivolte ai giovani?

4) Se sì, ritieni che tale punto di ritrovo giovanile debba essere aperto:

- tutte le sere;
- tre sere la settimana;
- due sere la settimana;
- una sera la settimana;
- solo in determinate occasioni (spettacoli, cineforum, incontri culturali e ricreativi, feste, ecc. _____).

5) Ritieni che attività autogestite dai ragazzi possano dare risposte più positive ai loro bisogni di socialità e divertimento?

6) Saresti disponibile ad impegnarti direttamente per far nascere questo centro giovanile? _____

7) Saresti disponibile ad un incontro con amministratori e tecnici del Comune per studiare insieme le opportune soluzioni in materia di ristrutturazione dei locali e di programmi? _____

8) Hai altre idee da suggerirci o tue considerazioni da esporci in materia? _____

QUESTIONARIO PER I GIOVANI DI ROVERETO E S. ANTONIO

COGNOME E NOME _____ Età _____

Via _____ Località _____

1) Ritieni che i giovani del nostro Comune avvertano l'esigenza di altri spazi d'incontro ed aggregazione oltre a quelli esistenti?

2) Se la risposta è affermativa, quali ritieni siano i bisogni più sentiti dai tuoi coetanei?

- discoteca;
- bar autogestito;
- cineforum;
- spettacoli musicali;
- attività varie (fotografia - laboratori di pittura, teatro - corsi musicali di chitarra, pianoforte, ecc. _____).

altro _____

3) Ritieni che la sala civica della scuola elementare e le stanze adiacenti quelle adibite a Biblioteca Comunale, situate nella sede distaccata del Municipio di Rovereto, possano rappresentare luoghi idonei per attività rivolte ai giovani?

4) Se sì, ritieni che tale punto di ritrovo giovanile debba essere aperto:

- tutte le sere;
- tre sere la settimana;
- due sere la settimana;
- una sera la settimana;
- solo in determinate occasioni (spettacoli, cineforum, incontri culturali e ricreativi, feste, ecc. _____).

5) Ritieni che attività autogestite dai ragazzi possano dare risposte più positive ai loro bisogni di socialità e divertimento?

6) Saresti disponibile ad impegnarti direttamente per far nascere questo centro giovanile? _____

7) Saresti disponibile ad un incontro con amministratori e tecnici del Comune per studiare insieme le opportune soluzioni in materia di ristrutturazione dei locali e di programmi? _____

8) Hai altre idee da suggerirci o tue considerazioni da esporci in materia? _____

VIENI IN BIBLIOTECA

Buoni motivi per venire in Biblioteca ce ne sono tanti: l'aggiornamento e l'acquisto delle novità librarie è costante e sono graditi i suggerimenti e le proposte fornite dagli utenti. In Biblioteca, oltre ai libri, puoi trovare tante riviste, delle quali ti forniamo un elenco suddiviso per argomenti, che puoi consultare direttamente lì o prendere a prestito per una settimana:

AGRICOLTURA: L'Informatore agrario - Vita in campagna

ARREDAMENTO: Casaviva - La mia casa - Ville e giardini

ARTE: Art e dossier

ATTUALITÀ: Il carabiniere - Famiglia Cristiana - L'Espresso - Noi donne - Nuova Polizia - Panorama

BIBLIOTECONOMIA: Bibliografia Nazionale Italiana - Biblioteche oggi

CINEMA E TEATRO: Castoro Cinema - Ciak - Cinema nuovo - Sipario

CRITICA LETTERARIA: Belfagor - Nuova Antologia - Il Ponte

DIDATTICA ED EDUCAZIONE: Il giornale dei genitori - Riforma della scuola - Scuola e città - Tutto scuola

ECOLOGIA: Airone - Monti e Boschi - Natura oggi - Panda

ECONOMIA, POLITICA, STORIA: Calendario del Popolo - Critica marxista - Espansione - Modena economica
Il Mondo - Politica ed Economia - Storia e dossier

GEOGRAFIA, TURISMO, VIAGGI: Atlante - Bell'Italia - Geodes - Qui Touring - Tuttoturismo - Vie del mondo

MUSICA: Mucchio selvaggio - Musica e dossier - Rock Star

SCIENZE NATURALI: Astronomia - Nuova Scienza - Sapere - Le scienze

SOCIOLOGIA: Animazione sociale - Prospettive sociali

SPORT E HOBBISTICA: Cronaca filatelica - Guerin sportivo - Progresso fotografico - Quattroruote

VARIE: Linus - Starbene

Per usufruire della Biblioteca non ci sono formalità da seguire ed il prestito di libri e riviste è completamente gratuito, quindi TI ASPETTIAMO.



Sala di consultazione della Biblioteca Comunale di Novi.

100 NUOVE RAGIONI PER VENIRE IN BIBLIOTECA

Novità librarie

Narrativa adulti:

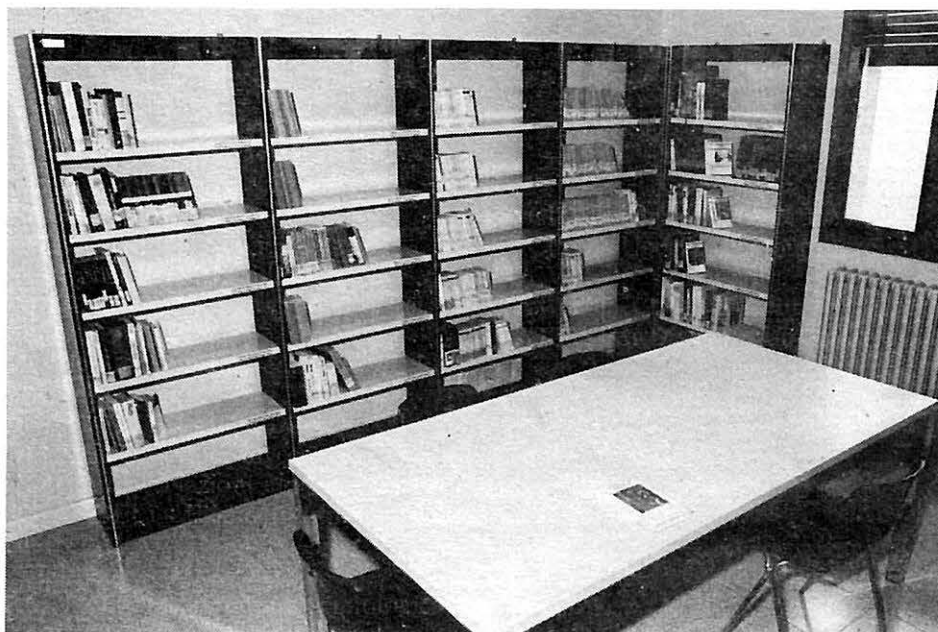
STAINO - Un eroe borghese
 TROISI - Diario di un giudice
 FLAIANO - Melampò
 CERAMI - L'ipocrita
 CARPENTIER - Concerto barocco
 FORSYTH - Il simulatore
 MARTINI - Territori londinesi
 LLEWELLYN - Acque pericolose
 KLIMA - Amore e spazzatura
 TACCONI - Il pittore del faraone
 HAMMETT - L'angelo del secondo piano
 DI ROBILANT - Sangue blu
 CORMAN - Il bene di Liz
 SMITH - Il canto dell'elefante
 MILLER - Foto di famiglia
 EROFEEV - La bella di Mosca
 FINDER - Moscov Club
 CLANCY - Paura senza limite
 ZIMMER BRADLEY - Le luci di Atlantide
 LE CARRÉ - Il visitatore segreto
 SCANSANI - L'amor morto
 PILCHER - Settembre
 MODIANO - Viaggio di nozze
 STRAUB - Koko
 O'BRIEN - Quanto pesano i fantasmi
 CELENTANO - Il re degli ignoranti
 BOCCA - Il provinciale
 SAUL - Baraka
 PEDERIALI - Donna di spade
 STRIEBER - Majestic
 SEYMOUR - In nome dell'oro nero
 WALKER - Il tempio del mio spirito
 MONTANELLI - Caro direttore
 CASATI MODIGNANI - Lo splendore della vita
 MICHAEL - Una sola passione
 CAPPELLI - Mestieri sentimentali
 HIGHSMITH - Inseguimento
 HARRIS - Il silenzio degli innocenti
 GRISHAM - Il socio
 VARGAS LLOSA - La casa verde
 CAPRIOLO - La ragazza dalla stella d'oro
 VINE - Sudario
 BERTOLA - Le caramelle del diavolo
 HIAASEN - Biscayne Bay
 COOK - La torre di tenebra
 BATTAGLIA - Storia di settembre
 DAVIS - Il peso del delitto
 PARAZZOLI - Il barista è sempre pallido

SINGER - Liberazione animale
 ALBERONI - Gli invidiosi
 MARINELLO - Il fai-da-te
 MANDEL - Jim Morrison: Lo Sciamano e il Peyote
 MORRIS - Canzoni e poesie di Re Lucertola
 DOE/TOBLER - The Doors
 OLIVIERO - Saper invecchiare
 HOBSSWIN - Nazioni e nazionalismo
 DE ANGELI - Elementi di meccanica
 QUINTAVALLE - Wiligelmo e Matilde
 BARTHES - L'avventura semiologica
 CANOSA - Storia della criminalità in Italia
 CECOV - Teatro
 CLERICI - Invito a conoscere il Verismo
 PALMIERI - Invito a conoscere il Futurismo
 AA.VV. - Bob Marley, Raeggae
 BIDOLI - La psicologia della scrittura
 DEL NOCE - Bagdad
 BARILE - Diritti dell'uomo e libertà fondamentali
 GRUPPO RICERCA - Nakba, L'espulsione dei Palestinesi dalla loro terra
 LACROUX - Dalla terra alle stelle
 GOLDHOR/LERNER - Insieme con rabbia

Narrativa e saggistica per bambini e ragazzi:

AA.VV. - Gli animali: Grande enciclopedia illustrata

INCISA - Olga la piccola lontra
 INCISA - Ugo il piccolo struzzo
 AA.VV. - Sassolini colorati
 BATTISTELLI - Origami
 BATTISTELLI - Facciamo teatro insieme
 AA.VV. - Aeroplani di carta
 AA.VV. - Costruire con balza e compensato
 BATTIPEDE - Giochi di pazienza e rompicapo
 BATTIPEDE - Giochi per bambini
 BATTIPEDE - Giochi all'aria aperta
 CAROLI/MARINELLO - Trucchi e magie con le carte
 CAROLI/MARINELLO - Giochi in vacanza
 AA.VV. - Realizzare bambole pupazzi marionette e burattini
 AA.VV. - Modella e colora la tua fantasia
 AA.VV. - Il mondo di carta
 MAURI - Il primo libro degli scacchi
 BATTISTELLI - Mi racconti una fiaba
 BATTISTELLI - Aquiloni nel vento
 SEMINO - Giochi di prestigio
 MAURI - Le regole del calcio
 AA.VV. - Impariamo a dipingere sul vetro
 AA.VV. - Realizzare e colorare le scatole
 AA.VV. - Decorare le maschere con fantasia
 AA.VV. - Giocare con il computer
 TWAIN - Wilson il picchiatello
 LEPSCKY - Marya



Sala saggistica adulti nella Biblioteca di Rovereto.

Saggistica adulti:

DE CLERCQ - Tutto il pane del mondo
 DOLTO - I problemi degli adolescenti
 DUVAL - I Celti

programma fiera

VENERDI 11

ore 19,00 Inaugurazione delle seguenti mostre:

- **MOSTRA SOCIALE DEL FOTOCLUB NOVESE**
(Atrio Teatro Sociale)
- **MOSTRA DI MINERALI**
(Taverna) - Concessa dal Circolo ARCI-CABASSI di Carpi, collaborazione del dott. CARLO GORGONI dell'Università di Modena, organizzazione Circolo Naturalistico Novese.
- **MOSTRA DI CONCHIGLIE**
(Taverna) - Gentilmente concessa dal Circolo Filatelico, Numismatico e Hobbistico di Gonzaga, organizzazione Circolo Naturalistico Novese.
- **MOSTRA «ECOGALATEO»**
(Parco della Resistenza) - Organizzazione Comune di Novi di Modena.
- **MOSTRA FOTOGRAFICA «ORTO IN FIERA»**
(Sala Esedra) - Organizzazione Biblioteca Comunale di Novi.
- **MOSTRA «IN CUCINA CON ULISSE»**
(Via C. Zoldi) - Presentazione Coop. Culturale Koinè - Organizzazione Coop Estense.
- **MOSTRA DI DISEGNI** degli allievi della Scuola Media di Novi
(Sala Esedra) - Organizzazione Sezione Avis di Novi.
- **MOSTRA «ATTREZZI IN MINIATURA DELLA CIVILTÀ CONTADINA**
(Sala ex Coop Estense) - Organizzazione Com.to Trattori d'Epoca.
- **MOSTRA «L'AGRICOLTURA TRA TRADIZIONE E SCIENZA»**
(Sala ex Coop Estense) - Presentazione e organizzazione Istituto Tecnico Agrario Statale di Palidano.

Apertura:

- **MOSTRA MERCATO DEI PRODOTTI NATURALI E TRADIZIONALI**
- **STANDS GASTRONOMICI**
(Via C. Zoldi - Piazza 1° Maggio - ex Coop Estense)
- **ENOTECA**
(Via C. Zoldi - Sede Circolo ACN-ARCI)

ore 20,30 • **GARA DI BRISCOLA** Sottoscrizione a premi
(Stand Società Filarmonica Novese - Via C. Zoldi)

programma fiera

SABATO 12

- ore 15,00
- Riapertura MOSTRE
 - IL GRANDE GIOCO DELLA NATURA (Giochi per ragazzi)
(Parco della Resistenza) - Presentazione Pino Ligabue, organizzazione Circolo Naturalistico Novese.
- ore 18,30
- Riapertura:
- MOSTRA MERCATO DEI PRODOTTI NATURALI E TRADIZIONALI
 - STANDS GASTRONOMICI • ENOTECA
- ore 20,30
- Commedia: «IL MERAVIGLIOSO VESTITO COLOR PANNA»
(Parco della Resistenza) - Presentazione e organizzazione Gruppo di Azione Cattolica di Novi.

DOMENICA 13

- ore 8,30
- Apertura:
- MOSTRE • STANDS
- ore 9,00
- COLAZIONE (Tutti insieme alla Taverna)
- ore 9,30
- GIRO IN BICICLETTA per le campagne di Novi - Aperto a tutti
- ore 10,00
- I FORNAI DI NOVI GRAMOLANO IL PANE
 - TREBBIATURA DEL GRANOTURCO (Via D. Malvasi)
- ore 11,30
- LANCIO DI COLOMBI
- ore 12,30
- PRANZO SU PRENOTAZIONE
 - MOSTRA CANINA (Inizio iscrizioni)
Organizzazione Federazione Italiana Caccia Sezione di Novi
- ore 13,30
- MOSTRA CANINA (Viale Martiri - zona alberata)
 - GARA CICLISTICA per dilettanti juniores
Organizzazione Ciclistica Novese
- ore 17,00
- PREMIAZIONE MOSTRA CANINA
- ore 17,30
- PREMIAZIONI VARIE
- ore 18,30
- COME NASCE IL PARMIGIANO REGGIANO
Dimostrazione in piazza (Via C. Zoldi - Coop Estense)
- ore 19,00
- CENA DI FINE FESTA
- ore 20,30
- SFILATA DI MODA (Parco della Resistenza)